



NEWS > VERSO IL DECRETO, È SCONTRO SUL COPRIFUOCO: "SPOSTIAMOLO ALLE 23"

Verso il decreto, è scontro sul coprifuoco: "Spostiamolo alle 23"

In vista del nuovo decreto, le Regioni chiedono di posticipare il coprifuoco alle ore 23, ma la ministra Gelmini ribadisce: "Ci vuole gradualità"

Di Linda Pedraglio | Mercoledì 21 aprile 2021



Foto Getty Images | Kiran Ridley

NEWS POLITICA



Il Consiglio dei Ministri si riunirà oggi alle ore 17 per discutere e approvare il nuovo decreto Covid, **valido dal 26 aprile al 31 luglio**, con le nuove misure per una graduale riapertura delle attività. Dal 26 aprile ci saranno **nuovamente le zone gialle**, la maggior parte degli studenti tornerà in presenza e molte attività all'aperto potranno riprendere. **Ma è scontro sul coprifuoco**, che il governo vorrebbe mantenere alle 22, mentre il presidente della Conferenza delle Regioni, **Fedriga**,

conferma la proposta di spostarlo alle 23.

Leggi anche: [Draghi, giovedì in Cdm Recovery Plan e Decreto Covid](#)

Fedriga: “Coprifuoco alle 23 per dare respiro alle attività”

“La Conferenza delle Regioni propone, misura assolutamente responsabile, l'ampliamento di un'ora, fino alle 23, per permettere alle attività, nei limiti delle regole, di avere un minimo di respiro”. Lo dichiara il presidente Fedriga in un'intervista a Radio Capital. Riaprire i ristoranti al chiuso prima del primo giugno, “è la nostra proposta, dopodiché non decidono le Regioni ma il Governo”, aggiunge Fedriga, ricordando che, dalla prossima settimana, nelle zone gialle, saranno aperti la sera solo i ristoranti all'aperta. “Si tratta di una forte limitazione, che spero nelle prossime settimane possa essere superata”, ha ribadito il presidente del Friuli Venezia Giulia.

Leggi anche

Da lunedì 11 Regioni potrebbero passare in zona gialla

Patuanelli: “Il coprifuoco rimane alle 22”

A smentire la possibilità di uno spostamento del coprifuoco alle ore 23, è intervenuto Stefano Patuanelli. “Ci sarà oggi il Consiglio dei ministri e il coprifuoco rimane alle 22, come deciso dalla Cabina di regia di venerdì scorso”, ha spiegato il ministro alle politiche agricole alimentari a Rainews24. “Vorremo che sulla scuola si tornasse al 100%. Intendiamo porre il tema in Cdm e, come sempre, troveremo una soluzione di equilibrio”, aggiunge Patuanelli. E conclude: “Riteniamo di dover garantire agli studenti delle Superiori per questi ultimi 100 giorni di scuola lezioni in presenza”.

Gelmini: “Ci vuole gradualità”

Anche la ministra Gelmini si esprime in merito a un

possibile spostamento del coprifuoco. *"Il coprifuoco evoca brutte cose, in tutti noi c'è la volontà di superarlo, ma ci vuole gradualità per non consentire al virus di ripartire"*, dichiara la ministra. *"Il Governo è fiducioso che i comportamenti corretti ci porteranno a passare dalle 22 alle 23, poi alle 24 per poi toglierlo, ma non mi sento di dare tempi"*, spiega Gelmini. Per quanto riguarda la scuola: *"Nessuna marcia indietro, il governo vuole riaprire le scuole, lo farà e tende al 100 per 100 della presenza di studenti, ma c'è un problema che riguarda i trasporti e che il governo precedente ha un po' dimenticato"*.

Leggi anche

Eutanasia: depositata questa mattina la richiesta di referendum presso la Corte di Cassazione

Stop alla Superlega, Agnelli: "No al progetto con 5/6 squadre"

L'ex poliziotto Derek Chauvin dichiarato colpevole per la morte di George Floyd



Parole di Linda Pedraglio

Mi chiamo Linda Pedraglio. Sono nata e cresciuta in un piccolo paese vicino al lago di Como, ma, fra studio e lavoro, ho avuto modo di vivere città diverse: l'Erasmus a Helsinki, gli anni dell'università a Milano, il corso di giornalismo a Firenze. Sogno una piccola casa sul lago, piena di libri, che sono il mio affaccio sul mondo, e un orto di pomodori e peperoncini. Attualmente, collaboro con Alanews nella produzione di contenuti per il network Deva Connection, dove mi occupo di donne, salute e benessere, con qualche incursione nel percorso di emancipazione femminile.

Da non perdere

Correlati





Reporter Senza Frontiere: in 130 Paesi il giornalismo non è libero. Con la pandemia, situazione è peggiorata



Ciro Grillo, la moglie di Beppe: "La ragazza era consenziente, c'è un video"



Superlega, Perez: "Così salviamo il calcio in un momento critico"



Draghi, giovedì in Cdm Recovery Plan e Decreto Covid



Covid, domani riunione del Cts per riaperture e pass





Covid, i ristoratori bloccano la A1: un manifestante investito

nanopress

CONTATTI

Via Tata Giovanni, 8
00154 Roma (RM)
P.I. 12658471003
N° reg. REA RM-1391919

[Pagina contatti](#)

[Chi siamo](#)

ARCHIVI NEWS

[Archivi articoli](#)

[Categorie di Nanopress](#)

[Ultime notizie](#)

RISORSE

[Collabora](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Preferenze privacy](#)

SEGUICI

Social Network



NETWORK
nanopress

© 2005-2021 Deva Connection s.r.l - Tutti i diritti riservati.

Nanopress, supplemento alla testata giornalistica NanoPress.it registrata presso il Tribunale di Roma n° 2 del 16 gennaio 2020.